



BIHO 2017

Bando Incentivi di Ateneo per la presentazione di proposte HOrizon 2020

Art. 1 Finalità e oggetto del bando

L'Università di Pisa intende incentivare la partecipazione dei gruppi di ricerca dell'Ateneo ad Horizon 2020, programma di ricerca e innovazione dell'Unione Europea, con l'obiettivo di far crescere il numero di progetti finanziati e rendere così l'Ateneo più competitivo a livello nazionale ed internazionale.

Le azioni di incentivazione alla partecipazione ad Horizon 2020 sono:

- **Azione 1: finanziamento di meeting internazionali** volti alla costituzione del partenariato di progetto, per i professori e i ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato "senior" (ex art. 24 lettera b) legge 240/2010) che hanno intenzione di presentare, **come coordinatori o partner**, una proposta Horizon 2020.
- **Azione 2: contributo alle attività di ricerca** di professori e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato "senior" (ex art. 24 lettera b) legge 240/2010) che hanno presentato, come **coordinatori**, una proposta Horizon 2020 che ha superato la soglia minima di valutazione ma non è stata finanziata;
- **Azione 3: contributo** a professori e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato "senior" (ex art. 24 lettera b) legge 240/2010) che hanno ottenuto, come **coordinatori**, il finanziamento di un progetto Horizon 2020.

Art. 2 Importi e destinatari degli incentivi

I contributi previsti dal presente bando sono concessi negli importi e secondo le modalità di seguito indicati:

- Azione 1

5.000 euro per il finanziamento di meeting internazionali, per i professori e ricercatori (a tempo indeterminato e determinato "senior" (ex art. 24 lettera b - legge 240/2010) che **hanno intenzione di presentare, come coordinatori o partner**, una proposta in risposta ad una **call Horizon 2020 pubblicata o in scadenza nel 2017** nei programmi di cui all'allegato A.

Questa azione non si configura come un "contributo per l'organizzazione di convegni e la pubblicazione degli atti di cui alla delibera n. 263 del 19/11/2014 del Senato Accademico", ma è diretta esclusivamente all'organizzazione, **a Pisa**, di un meeting internazionale tra i potenziali partner di un progetto Horizon 2020.

- Azione 2

30.000 euro (per proposte con un costo totale dell'intero partenariato minore o uguale ad euro 800.000)

oppure

50.000 euro (per proposte con un costo totale dell'intero partenariato maggiore di euro 800.000)

come contributo alle attività di ricerca di professori o ricercatori (a tempo indeterminato e determinato “senior” (ex art. 24 lettera b - legge 240/2010) che **hanno presentato, come coordinatori**, una proposta in risposta ad una call Horizon 2020, nei programmi di cui all’allegato A, **superando la soglia minima di valutazione con esito reso noto nel 2017 (call 2016 e 2017)**.

Per i progetti finanziati dall’*European Research Council* (ERC) la soglia minima di valutazione si intende superata se la proposta è valutata di Categoria A al secondo step.

- Azione 3

75.000 euro come contributo a professori e ricercatori (a tempo indeterminato e determinato “senior” (ex art. 24 lettera b - legge 240/2010) che **hanno ottenuto, in qualità di coordinatori, il finanziamento** di un progetto Horizon 2020 in risposta a call **per le quali l’esito della valutazione è stato reso noto nel 2017** (con riferimento a call pubblicate nel 2016 e nel 2017), nei programmi di cui all’allegato A. Tale incentivo è da destinare all’attivazione di un assegno di ricerca triennale o al cofinanziamento di un contratto da ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. a) legge 240/2010.

Art. 3 Risorse

Il finanziamento a disposizione ammonta complessivamente - per le tre azioni - **a 1.500.000 euro**.

I contributi sono assegnati in ordine cronologico di presentazione delle domande fino ad esaurimento dei fondi.

Il Comitato Scientifico, nella composizione descritta nel successivo art. 5, alla data del 30 settembre 2017, verifica la quota di risorse assegnata e, se stima che il finanziamento a disposizione per il presente bando non potrà ragionevolmente essere impegnato per intero entro il 31 dicembre 2017, può proporre di estendere le Azioni 1, 2 e 3 a programmi di finanziamento europei ed internazionali non previsti nell’allegato A al presente bando.

Art. 4 Modalità e tempistiche di richiesta del contributo

I professori e i ricercatori (a tempo indeterminato e determinato “senior” (ex art. 24 lettera b - legge 240/2010) devono inviare all’indirizzo ricercaeuropea@unipi.it:

- **Azione 1**: il Modulo - Allegato B al presente bando almeno 40 giorni prima della data di svolgimento del meeting e comunque non oltre il 20 novembre 2017;
- **Azione 2**: la proposta presentata e l’Evaluation Summary Report entro il 31 dicembre 2017;
- **Azione 3**: il progetto finanziato e l’Evaluation Summary Report entro il 31 dicembre 2017.

Art. 5 Valutazione

Il Comitato Scientifico, composto dal prof. Lisandro Benedetti Cecchi - Prorettore per la ricerca in ambito europeo e internazionale – dalla prof.ssa Claudia Martini – Prorettrice per la Ricerca in ambito nazionale e dal prof. Marco Raugi - Prorettore per la ricerca applicata e il trasferimento tecnologico, verifica i requisiti previsti agli articoli precedenti e assegna il contributo richiesto.

Art. 6 Modalità di erogazione del contributo

Azioni 1 e 2: l'Amministrazione Centrale provvede, senza indugio, ad assegnare il contributo al Dipartimento di afferenza dei professori/ricercatori (a tempo indeterminato e determinato "senior" (ex art. 24 lettera b - legge 240/2010).

Azione 3: Il Dipartimento dei professori e dei ricercatori (a tempo indeterminato e determinato "senior" (ex art. 24 lettera b - legge 240/2010) titolari del contributo, dopo avere espletato le procedure previste dalla regolamentazione universitaria, invia la richiesta di attivazione dell'assegno di ricerca o del contratto da ricercatore TD di tipo a) all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale - dott.ssa Laura Tangheroni.

L'Amministrazione Centrale, concluse le procedure di selezione e costituito il rapporto di lavoro, provvede all'erogazione del compenso al ricercatore/assegnista vincitore.

Ai contributi assegnati con il presente bando i Dipartimenti non applicano la trattenuta a favore delle proprie spese generali

Art. 7 Rendicontazione

Azione 1: Entro i due mesi successivi allo svolgimento del meeting internazionale, il professore/ricercatore invia al Settore Ricerca – Unità Ricerca Europea ed internazionale all'indirizzo ricercaeuropea@unipi.it il rendiconto analitico delle spese (secondo il modello Allegato C al presente bando). L'eventuale quota di finanziamento non utilizzata o ritenuta non ammissibile dovrà essere restituita all'Amministrazione Centrale.

Per l'**Azione 2 e l'Azione 3** non è prevista la rendicontazione dei contributi assegnati.

I contributi erogati ai Dipartimenti devono essere gestiti nel rispetto della normativa interna di Ateneo e della normativa italiana ed europea.

Art. 8 - Pubblicità del bando

Il presente bando e gli allegati sono pubblicati sul sito di Ateneo nella sezione Ricerca - Finanziamenti europei e internazionali.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Elena Perini, Direzione Ricerca e Internazionalizzazione - Università di Pisa - Lungarno Pacinotti, 44 - Pisa, e-mail ricercaeuropea@unipi.it.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n.174, Supplemento ordinario n.123/L.

I dati personali trasmessi sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.



UNIVERSITÀ DI PISA

Il Settore Ricerca si impegna a non divulgare il contenuto delle proposte di progetto a terzi e di tutelare la confidenzialità di tutto quanto ivi indicato.

Art. 11 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del D.R. n 77 del 25/01/2017 che emana il presente bando, dalle leggi e dalla normativa universitaria vigenti in materia.